

COLUCCIO SALUTATI E L'INVENZIONE DELL'UMANESIMO

Presentazione della Mostra e del Catalogo

Premessa

La mostra, che si tiene in Biblioteca Medicea Laurenziana, si avvale di un percorso espositivo costituito da 20 vetrine opportunamente progettate, di recente realizzazione, che garantiscono climatizzazione controllata, illuminazione a norma, sicurezza antisfondamento. La mostra pertanto è stata progettata per esporre 60 manoscritti, mentre il catalogo prevede la descrizione di 113 pezzi.

La mostra

La Mostra su Coluccio Salutati umanista presenta un percorso articolato su quattro aspetti essenziali, che possono essere sinteticamente indicati così: vita, opere, biblioteca, scrittoio.

Nella prima sezione, *Percorso biografico*, che è introdotta da alcune testimonianze iconografiche sul Salutati, si intendono presentare nell'ordine: aspetti della biografia del Salutati attestati da fonti letterarie (Filippo Villani, Domenico Silvestri, Domenico Bandino), le sue relazioni con letterati del suo tempo (Petrarca, Boccaccio, Benvenuto da Imola, Giovanni Dominici), l'impegno per la rinascita degli studi greci in Firenze (Crisolora, Bruni), la memoria del Salutati in alcuni suoi contemporanei (Lorenzo di Francesco, Domenico da Prato, Pietro da Poggibonsi).

La seconda sezione, *Opere del Salutati*, documenta tutte le principali opere letterarie del Salutati, così come risultano dal canone da lui stesso individuato nella lettera a Giovanni di ser Buccio da Spoleto, del 1 febbraio 1405, e dal canone fissato dalla testimonianza di Filippo Villani. Oltre alle opere presenti in questi elenchi si presentano alcuni brevi testi in volgare (gli epigrammi per Palazzo Vecchio e una testimonianza dei sonetti) e un volume su tre della singolare edizione manoscritta degli *Opera Omnia* del Salutati, curata a Firenze a metà Quattrocento (BML 90 sup. 41-43).

La terza sezione, *Biblioteca*, presenta una scelta di autori presenti nella biblioteca del Salutati, raggruppati in questo modo: poeti latini, Cicerone, storici latini, testi scientifici latini, autori greci, padri della Chiesa, autori medievali, autori volgari. Sono privilegiati i manoscritti individuati negli ultimi 40 anni (dopo la pubblicazione del volume di Berthold L. Ullman, *The Humanism of Coluccio Salutati*, Padova, Antenore, 1963) e tra i codici noti a Ullman quelli che presentano chiari segni di lettura e di studio da parte del Salutati.

La quarta sezione, *L'officina del Salutati*, presenta tutti i principali autografi di Salutati (mano testuale, mano cancelleresca, esperimenti all'antica) e le mani di copisti che sicuramente lavorarono sotto la sua diretta guida o che risultano copisti di fiducia che hanno realizzato più codici presenti nella biblioteca del Salutati.

La mostra è integrata per ogni sezione da pannelli esplicativi; inoltre sono presenti in Biblioteca Medicea Laurenziana due postazioni multimediali, sulle quali sarà installata una versione della mostra destinata al sito Web della biblioteca e che sarà ovviamente consultabile anche a distanza.

Il Catalogo

Il catalogo ripropone ovviamente le quattro partizioni della mostra, con le seguenti principali differenze.

La sezione *Percorso biografico* presenta una serie molto più ampia di testimonianze, anche minori, relative alla vita, relazioni intellettuali, epistole in morte, epitaffi, memoria del Salutati.

La sezione *Opere del Salutati* presenta una più articolata testimonianza delle opere maggiori del Salutati e censisce tutte le opere minori che non è possibile esporre (*Ars punctandi*, *Declamatio Lucretiae*, *Declamatio "Questio est coram decemviris"*, Epitaffi per i Corsini).

La sezione *Biblioteca* documenta più ampiamente i libri posseduti dalla biblioteca del Salutati e prevede, accanto alle schede, una messa a punto complessiva

su alcune tipologie di codici (autori classici, padri della Chiesa, autori medievali e così via).

La sezione *L'officina del Salutati* ripropone in catalogo i manoscritti presentati nella mostra.

Ciascuna delle quattro sezioni è introdotta da un saggio, opportunamente disteso, di carattere informativo. I quattro saggi affronteranno la biografia del Salutati, collocata nella società e nella cultura del suo tempo (Daniela De Rosa), la sua produzione letteraria (Concetta Bianca), la biblioteca (Stefano Zamponi e Giuliano Tanturli), la scrittura del Salutati e dei suoi copisti (Teresa De Robertis e Stefano Zamponi).

Costituiscono strumenti di corredo del catalogo un elenco aggiornato di tutti i manoscritti che fecero parte della biblioteca Coluccio Salutati, che ridiscuta alcune inclusioni e le esclusioni proposte da Ullman nel 1963 e integri quella lista con le nuove scoperte.

Il catalogo, concepito come un aggiornamento e superamento del volume di Ullman, è corredato di bibliografia, indice dei manoscritti, indice dei nomi.